



Avviso per la concessione di finanziamenti a favore di Istituti di istruzione secondaria di II grado per la progettazione e realizzazione di moduli didattici sulle differenze di genere

Linee guida per la predisposizione dei progetti esecutivi

Indice

1	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1	Referente del Progetto.....	3
1.2	Partners coinvolti	3
1.3	Modalità con cui è stata formalizzata la partnership.....	3
1.4	Il contributo dei partners	3
2	IL PROGETTO	4
2.1	Le destinatarie e i destinatari del progetto	4
2.2	Integrazioni con altri programmi/progetti promossi dall'Istituto	4
2.3	Descrizione del progetto e sua finalità generale	4
2.4	Obiettivi specifici	5
2.5	Attività	8
2.6	Risultati attesi.....	9
2.7	Strumenti e metodologie	11
2.8	Principali prodotti previsti	12
2.9	Gruppo di lavoro	12
3	TRASFERIMENTO DEL PROGETTO	13
3.1	Trasferimento dei risultati	13
3.2	Comunicazione e diffusione dei risultati	13
4	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ.....	13
5	PIANO FINANZIARIO.....	14

1 INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del Progetto	Sapere “di genere”, non sapere “in genere”
Istituto Proponente	ISTITUTO STATALE D'ARTE “Nicola da Guardiagrele”
<i>Città:</i>	CHIETI
<i>Indirizzo</i>	VIA D'ARAGONA,19
<i>Recapiti telefonici</i>	0871 344289
Durata del progetto	<i>Da realizzarsi tra settembre 2008 e settembre 2009</i>
Finanziamento richiesto	19996,40 €

1.1 Referente del Progetto

Nome e cognome	GIUSEPPINA POLITI
Recapiti telefonici	0871 344376
Fax	0871 321061
Indirizzo e-mail	politi.giuseppina@gmail.com

1.2 Partners coinvolti

(Nel caso di Progetto realizzato da più Istituti e/o altri soggetti)

1. COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' REGIONE ABRUZZO (L'AQUILA)
2. CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIA CHIETI
3. ARCHIVIO DI STATO CHIETI

1.3 Modalità con cui è stata formalizzata la partnership

(Accordi, protocolli di intesa, convenzioni, lettere di intenti, etc.)

Gli accordi sono stati formalizzati con lettere di intenti con le pari opportunità regionali e provinciali. Protocolli d'intesa con l'Archivio di Stato di Chieti .

1.4 Il contributo dei partners

Partners	Tipologia di contributo
Pari opportunità regione Abruzzo	Esperti per la formazione dei docenti, supporto tecnico alle iniziative ed alle azioni progettuali con proprio personale.
Consigliera di parità provincia Chieti	Esperti per la formazione dei docenti, supporto tecnico alle iniziative ed alle azioni progettuali con proprio personale, laboratori sulle parità di genere per gli studenti.

Archivio di Stato provincia di Chieti	Accesso guidato alla documentazione per la realizzazione di azioni progettuali relativi alle differenze di genere, supporto alla ricerca ed alla lettura dei documenti e loro rielaborazione critica.
---------------------------------------	---

2 IL PROGETTO

2.1 Le destinatarie e i destinatari del progetto

1. Docenti dell' Istituto d'Arte "Nicola da Guardiagrele di Chieti di tutte le discipline.
2. Alunne ed alunni frequentanti l'istituto d'Arte "Nicola da Guardiagrele" di Chieti di tutte le classi del triennio.

2.2 Integrazioni con altri programmi/progetti promossi dall'Istituto

Dovranno essere indicate le eventuali iniziative – in corso di attuazione o, comunque, considerate rilevanti - promosse dall'Istituto che presentino connessioni con quello proposto, al fine di ottimizzare sinergie interne e promuovere eventuali aree di integrazione tra progetti.

Integrazione con il Progetto "Donne in Archivio" già avviato nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 e con il progetto "Sui generis" della Commissione "Pari opportunità" della Regione Abruzzo già in progettazione per le scuole.

2.3 Descrizione del progetto e sua finalità generale

Dovrà essere riportata la finalità generale o strategica che il progetto si propone di perseguire con riferimento al contesto di azione individuato identificando, in maniera sintetica, i cambiamenti che si intendono promuovere.

I temi dell'**uguaglianza di genere** hanno assunto un ruolo centrale nel dibattito tra istituzioni, le parti sociali e il mondo produttivo, in tutti gli ambiti della vita sociale e professionale. Occorre, pertanto, favorire nella scuola e per la vita delle giovani e dei giovani che la frequentano, il raggiungimento di una **piena democrazia** a partire da un rinnovato patto tra i generi.. Anche, quindi, il rapporto apprendimento/insegnamento va improntato al rispetto ed al valore della differenza che nasca e si realizzi nella consapevolezza del complesso rapporto tra **genere, cittadinanza e democrazia**.

Le discipline reinterpretate nell'ottica della differenza di genere divengono gli strumenti formativi privilegiati per la formazione delle giovani donne e dei giovani uomini e per la crescita della cultura di genere.

Il progetto è articolato in più sezioni integrando percorsi già avviati con nuove linee di azioni. Prevede una sezione destinata alla formazione dei docenti sulle tematiche di genere, una sezione destinata alle studentesse ed agli studenti attraverso la progettazione di moduli sul sapere scientifico anche nell'ottica femminile e di moduli sui saperi storici, letterari, economici e giuridici comparando il ruolo e la figura femminile di oggi rispetto a quello di epoche passate, attraverso la

ricerca nell'archivio di Stato di documenti sulla vita di donne in terra d'Abruzzo e comprenderne quindi l'evoluzione per esplorare la necessità della divisione dei compiti e di una rinnovata contrattualità tra i generi dove l'etica della cura sia attribuibile ad entrambi i sessi.

Attraverso il processo di formazione dei docenti si attende la modifica di comportamenti educativi dei docenti stessi all'interno del dialogo educativo e da parte loro, nell'approccio all'insegnamento, una sensibilità nuova rispetto alle tematiche di genere.

Con le azioni progettuali si attende che le studentesse e gli studenti avviino un percorso consapevole verso l'identità di genere per acquisire strumenti critici volti al superamento responsabile e consapevole degli stereotipi sessisti, acquisire la consapevolezza del significato di cittadinanza fondata sull'etica della cura (di sé, delle relazioni, del futuro).

Obiettivi specifici

Essi rappresentano i benefici che i destinatari/le destinatarie possono trarre dalla realizzazione delle attività del progetto stesso. Oltre che rappresentare una declinazione operativa della finalità generale essi devono poter essere direttamente connessi alle specifiche attività da realizzare.

Obiettivi specifici (relativi alla tematica trasversale)

- Favorire un percorso consapevole verso la cultura delle identità di genere
- Promuovere la riflessione intorno all'idea di cittadino neutro per costruire il senso di una cittadinanza consapevole universale
- Favorire l'acquisizione di strumenti critici necessari al superamento degli stereotipi sessisti
- Promuovere la consapevolezza del significato di cittadinanza storicamente definito
- favorire una riflessione critica sull'etica della cura di sé, delle relazioni e del futuro per costruire un rinnovato rapporto tra i sessi

Obiettivi specifici (relativi ai moduli educativo-didattici)

MODULO FORMAZIONE DOCENTE (Attività 1)

1. Favorire un percorso consapevole verso la cultura delle identità di genere
2. Promuovere la riflessione intorno all'idea di cittadino neutro per costruire il senso di una cittadinanza consapevole universale
3. Favorire l'acquisizione di strumenti critici necessari al superamento degli stereotipi sessisti
4. Promuovere la consapevolezza del significato di cittadinanza storicamente definito
5. favorire una riflessione critica sull'etica della cura di sé, delle relazioni e del futuro per costruire un rinnovato rapporto tra i sessi;

MODULO SCIENTIFICO (Attività 2)

1. sviluppo di competenze metodologiche e di abilità nell'ambito scientifico;
2. capacità di problematizzazione e di messa in relazione dei fenomeni per ricercarne le cause e gli effetti (procedure e non soluzioni);
3. sviluppo della padronanza logico – linguistica dei processi tecnologici e scientifici;
4. comprensione dei fattori che orientano la scelta delle donne verso percorsi di formazione e professioni di carattere tecnico-scientifico;
5. la messa a punto di un modello di orientamento che sostenga le donne nell'elaborazione delle possibilità di carriera e nell'esplorazione delle nuove possibilità professionali in campo tecnico scientifico;
6. costruzione di un curriculum verticale di scienze come elemento qualificante della proposta educativa;
7. comprensione dell'importanza di scienze e tecnologia per la società e per il lavoro personale, in particolare modo riferito all'affermazione delle donne;
8. competenze scientifiche e tecnologiche come opportunità per risolvere i problemi ambientali (di fondamentale importanza la partecipazione delle donne a tale processo);
9. elaborare multi causalità ed intrecci di correlazioni (se, allora, mentre, intanto, dipende da) per operare il passaggio dalla ricerca azione alla sperimentazione ed entrare nella problematicità

MODULO UMANISTICO (Attività 3)

1. comprensione, attraverso la lettura delle fonti, della realtà storica sociale ed economica che determinava il ruolo femminile nel passato;
2. scoperta e pensiero critico sul ruolo della donna nella realtà socio – culturale contemporanea;
3. conoscenza dell'evoluzione del ruolo della donna nel lavoro e nelle professioni attraverso la ricerca delle fonti in archivio e indagini socioeconomiche per la promozione della consapevolezza di una non raggiunta parità di opportunità;
4. comprensione dell'importanza della condivisione dei compiti in ambito familiare a fronte di una realtà passata in cui emerge la figura del padre padrone;

2.4 Attività

Illustrare le attività in cui si articola il progetto

Attività 1) MODULO FORMAZIONE DOCENTE

Tematiche della formazione

- Categoria di genere e lettura della storia con attenzione ai ruoli dei generi storicamente definiti
- Nascita del modello di cittadinanza moderna e contemporanea
- Diritti politici e civili negli ultimi tre secoli
- Presenza delle donne nei luoghi di decisione e nelle istituzioni rappresentative
- Il paradigma della nuova cittadinanza: l'etica della cura e l'etica del limite

AZIONI

- 4 seminari di formazione
- 2 incontri per la progettazione di azioni mirate nelle classi
- incontro di supervisione-verifica delle azioni realizzate nelle classi

Seminario Pubblico con la partecipazione di tutti i destinatari (Docenti, Alunne/i, Rappr. Scuole, Famiglie, cittadinanza...)

Programma di massima dei seminari (con cadenza settimanale e della durata di 3 ore ciascuno)

- 1) Trasmissione dei saperi e stereotipi di genere. Il linguaggio
- 2) Generi e generazioni
- 3) Modelli sessuali e ideologie nei libri di testo
- 4) Scuola, corpi, sessualità. Insegnare la non-violenza

Tempi: ore 20

Attività 2) MODULO SCIENTIFICO

(in ambito curriculare per l'80% delle ore, per il 20% in ambito extracurriculare per approfondimenti laboratoriali)

1. svolgimento di attività didattiche laboratoriali articolate in percorsi tematici che vedono coinvolti le studentesse e gli studenti nella pratica sperimentale e nell'esplorazione attiva della fenomenologia scientifica relativamente alle seguenti tematiche: fenomeni fisici e chimici, moduli matematici, aspetti biologici sulle differenze di genere.
2. approccio sperimentale alle problematiche biologiche analizzando diversità e somiglianze tra i viventi, analizzando strutture vegetali ed animali, porre in relazione esseri viventi ed i loro ambienti;
3. sperimentare situazioni che facciano comprendere il significato della trasformazione della materia sulla base delle strutture atomiche e molecolari, mettendo in gioco i concetti di energia e di calore;
4. approccio sperimentale a fenomeni fisici attraverso riflessioni, analisi e misure su appropriati sistemi per individuare variabili, relazioni, regolarità e ricercarne le regole più generali in grado di spiegare i fenomeni osservati;
5. lettura dei dati derivati dalla ricerca sociologica attivata e loro interpretazione statistica (classificazione, strutturazione grafici);
6. uso del linguaggio informatico e mass mediale in tutti i percorsi didattici con

approfondimento ed appropriazione delle tecnologie e delle conoscenze dei software

Attività 3) MODULO UMANISTICO

(in ambito curriculare per il 50% delle ore, per il 50% in ambito extracurricolare per approfondimenti laboratoriali)

1. incontri periodici in archivio per ricerche guidate da funzionari dell'archivio di Stato;
2. studio della documentazione e contestualizzazione delle scoperte;
3. studio critico delle microstorie per la comprensione della macrostoria;
4. indagine con questionari ed interviste sul ruolo della donna oggi nella famiglia, nel sociale e nelle istituzioni;
5. comparazione del ruolo femminile nelle diverse epoche e nei diversi contesti socio – culturali;
6. individuazione dei percorsi da compiere per le pari opportunità;
7. produzione editoriale attraverso progettazione grafica, composizione testi, realizzazione e stampa;
8. allestimento di una mostra documentaria dell'intero processo.

Attività 4) PRODUZIONE EDITORIALE

1. Progettazione editoriale con la direzione dell'editore
2. ricerca e studio testi originali coordinati da personale dell'archivio di Stato
3. analisi dei dati emersi dalla ricerca socio – culturale a campione
4. sintesi per la loro pubblicazione
5. analisi, selezione dei documenti, delle foto e dei disegni
6. progettazione grafica, composizione testi, correzione bozze, impaginazione, esecutivi di stampa
7. stampa e legatura in 200 copie

2.5 Risultati attesi

Illustrare i risultati attesi che devono corrispondere a ciascuna attività

MODULO FORMAZIONE DOCENTE (attività 1)

- Acquisizione da parte dei docenti della consapevolezza che né i soggetti né i contenuti che si incontrano e si scambiano nella scuola sono neutri, bensì sessuati, portatori quindi di esperienze e saperi differenti, che riguardano diverse traiettorie biografiche individuali e collettive”... (B. Mapelli)
- Introduzione nella cultura e nella pratica educativa della prospettiva di genere

MODULO SCIENTIFICO (attività 2)

- Acquisizione di competenze disciplinari per affrontare scientificamente (sperimentalmente) i problemi rilevati
- Saper indirizzare le proprie curiosità verso la conoscenza ed individuare percorsi di indagine e di ricerca per elaborare risposte ai problemi
- Saper pensare da soli (ponendo un problema), saper discutere e pensare insieme

(condivisione con il gruppo), saper individuare domande condivise, saper progettare possibilità di risposta (intervenendo sui fatti)

- Costruire competenze scientifiche attraverso il ricercare, l'esperienza, lo studio di analogie e metafore, il saper trovare coerenze tra fatti e spiegazioni, il saper trovare errori nelle procedure, il saper trovare nuove soluzioni, il saper realizzare progetti condivisi.

MODULO UMANISTICO (attività 3)

- Acquisire consapevolezza del significato di cittadinanza storicamente definito
- Favorire la consapevolezza del rapporto tra cittadinanza e democrazia
- Promozione dell'effettiva uguaglianza di genere come valore aggiunto all'interno dei tradizionali itinerari educativi

RISULTATI ATTESI DALL'INTERO PROGETTO

- Acquisizione da parte delle ragazze e dei ragazzi della maturità emotiva e cognitiva, necessaria per orientarsi alla formazione dell'identità di genere, al valore della reciprocità nella relazione maschile-femminile per poter più agilmente accogliere l'altro/a e ridurre forme di violenza, in un'ottica di interculturalità.
- Consapevolezza che le differenze, che non sono solo biologiche o sociali ma piuttosto modi diversi di essere in relazione con sé, con gli altri, costituiscono una fonte di energia positiva, di creatività, di cultura che meritano di essere considerate e coltivate per lo sviluppo e per meglio vivere insieme.

2.7. Strumenti e metodologie

Andranno illustrati gli strumenti, le metodologie evidenziando, in particolare, gli elementi e le soluzioni innovative che caratterizzano il progetto.

MODULO FORMAZIONE DOCENTI (attività 1)

Metodologia

- Seminari
- Laboratori adulti
- Co-progettazione di azioni da implementare nelle proprie classi
- Ricerca-azione nelle classi
- Diario di bordo
- Seminario pubblico per la lettura dei risultati e la valutazione del percorso

MODULO SCIENTIFICO (attività 2)

- Metodologia scientifico – sperimentale attraverso l’uso del laboratorio
- Cooperative learning
- Ricerca - azione
- Uso di protocolli osservativi
- Uso di software specifici
- Uso del web

Strumenti

- Attrezzature di laboratorio
- Materiali di laboratorio e materiali della vita comune

MODULO UMANISTICO (attività 3)

Metodologia

- Ricerca delle fonti
- Ricerca sociologica con strumenti diversificati d’indagine (questionari, interviste, internet)
- Comparazione dei dati e loro lettura critica
- Uso del web e realizzazione di link esplicativi
- Produzione di testi critici, argomentativi ed illustrativi (grafici, pittorici, scultorei) finalizzati alla pubblicazione

Strumenti

- Fonti archivistiche
- Questionari, interviste, internet

2.6 Principali prodotti previsti

Andranno illustrati i prodotti evidenziandone gli aspetti innovativi

1. pubblicazione di un volume comprendente la ricerca dei documenti, elaborazione e catalogo della mostra itinerante;
2. allestimento, all'interno dei siti web dei partners del progetto e dell'istituto, di link dedicati all'iniziativa per favorirne la diffusione in ambito scolastico e non.

2.7 Gruppo di lavoro

Andranno specificate la composizione e le caratteristiche del Gruppo di lavoro con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari

Nominativo	Funzione/Ruolo	Risorsa interna	Risorsa esterna
POLITI GIUSEPPINA	COORDINAMENTO FORMAZIONE	SI (D.S. ISTITUTO)	
ALLEVI MARIA LUDOVICA	COORDINAMENTO PROGETTO	SI (DOCENTE SOSTEGNO)	
DI VITO LAURA	COORDINAMENTO MODULO SCIENTIFICO	SI (DOCENTE CHIMICA)	
PANARA GRAZIA	COORDINAMENTO MODULO UMANISTICO	SI (DOCENTE STORIA DELL'ARTE)	
Esperti tematiche pari opportunità (n°3)	FORMAZIONE DOCENTI		SI (personale con esperienza nel campo delle pari opportunità in campo provinciale, regionale e nazionale)
EDITORE (n°1)	CURA DELLA PUBBLICAZIONE		SI (ESPERTO IN PUBBLICAZIONI E IN ALLESTIMENTO MOSTRE)
ARCHIVISTA	INTERVENTO ESPERTO NEL MODULO 3		SI (ESPERTO IN RICERCHE D'ARCHIVIO)
PERSONALE AMMINISTRATIVO	CONTABILITA'	SI (D.S.G.A.)	

3 TRASFERIMENTO DEL PROGETTO

3.1 Trasferimento dei risultati

Indicare le eventuali attività di trasferimento dei risultati del progetto presso altri Istituti scolastici ed evidenziare gli elementi di maggiore trasferibilità

- Formazione docenti trasferibile sia ai docenti della Rete “Teatiamo” di cui l’Istituto d’Arte fa parte, sia ai docenti della Rete “Is@rmonia”regionale. Gli elementi di maggiore trasferibilità: metodologia e tematiche dei seminari.
- I dati della ricerca sulla evoluzione del ruolo femminile, pubblicati e pubblicizzati con apposito evento, potranno essere oggetto di studio e di ulteriori approfondimenti da parte delle scuole secondarie di Chieti.
- Le competenze scientifiche elaborate secondo l’ottica della differenza di genere, potranno essere oggetto di riflessione per la costruzione, nel territorio, di un curriculum verticale.

3.2 Comunicazione e diffusione dei risultati

In questo paragrafo andranno indicate le eventuali iniziative previste, le modalità e gli strumenti che si intendono utilizzare per la divulgazione delle attività, dei prodotti e dei risultati intermedi e finali.

Produzione editoriale (trascrizione documenti originali, riproduzione documenti, foto e disegni)
 Campagna fotografica ed iconografica
 Evento finale per la socializzazione e la diffusione del percorso e dei risultati conseguiti
 Pubblicazione sul web
 Allestimento di una mostra documentaria itinerante

4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

(Diagramma di Gantt)

Tale strumento permette di visualizzare e monitorare la sequenza e la durata temporale del progetto e delle singole attività previste.

Esempio di GANTT

ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Attività 1	x	x	x									
Attività 2			x	x	x	x	x	x	x			
Attività 3			x	x	x	x	x	x	x			
Attività 4								x	x	x	x	x

5 PIANO FINANZIARIO

VOCE DI COSTO	IMPORTO	TOTALE
Progettazione		
STESURA, MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' IN ITINERE, TENUTA DEL PROGETTO	FORFETTARIO 2 UNITA' X 800,00	1600,00 €
Realizzazione		
FORMAZIONE (attivit� 1)		
Seminari (esperti esterni)	20 h x 80 €= 1600,00 €	1600,00 €
Ricerca – azione (esperti esterni)	50 h x 30 €= 1500,00 €	1500,00 €
Seminari D.S.	4 h x 80 €	320,00 €
ATTIVITA' 2:		
Coordinamento interno (docente interno ore extracurricolo non docenza)	30 h x 23,22 €	696,60 €
Attivit� extracurricolare di non docenza	3 docenti x 30 h x 23,22 €	2089,80 €
Attivit� extracurricolare di docenza	3 docenti x 10 h ciascuno x 46,45 €	1393,50 €
ATTIVITA' 3:		
Coordinamento interno (docente interno ore extracurricolo)	30 h x 23,22 €	696,60 €
Attivit� extracurricolare di non docenza	4 docenti x 30 h x 23,22 €= €	2786,40 €
Attivit� extracurricolare di docenza	3 docenti x 10 h ciascuno x 46,45 €	1393,50 €
Trasferimento del progetto		
Pubblicazione, allestimento mostra	5000,00 €forfettari	5000,00 €

Spese generali (max 10%)		
SPESE GENERALI		600,00 €
		320,00 €
TOTALE		19996,40 €